

CHIETI: EVADE PER MANGIARE UNA SALSICCIA, ORA RISCHIA IL CARCERE

18 Luglio 2017



CHIETI - Un 63enne agli arresti domiciliari Marco Gentile scende da casa per mangiare una salsiccia di fronte la sua abitazione e viene notato da alcuni agenti che lo accusano di evasione, ora rischia il carcere.

È accaduto lo scorso 4 giugno, quando l'uomo era uscito di casa per pochi minuti, il tempo di prendere una salsiccia cotta da un suo dirimpettaio, ma al momento di rincasare è stato notato da una pattuglia di carabinieri che lo ha arrestato con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari. Marco Gentile era stato condannato dal giudice monocratico di Chieti a un anno e due mesi di reclusione, il pm aveva chiesto otto mesi.

Il difensore del 63enne, l'avvocato Rocco Giancristofaro, nella sua arringa ha evidenziato che l'uomo sta scontando sei anni ai domiciliari per reati contro il patrimonio, che fruisce di due ore di permesso al giorno, che mai si era allontanato da casa e che quel giorno non era certo sua intenzione andare via di casa, ma era sceso solo per prendere la salsiccia.

Contro la sentenza ha annunciato ricorso in appello.

La sentenza è stata trasmessa al tribunale di sorveglianza dell'Aquila: non è da escludere che Gentile possa passare dai domiciliari al carcere.